

Rep. N.

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI
COMPOSTAGGIO DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) IN
LOCALITA' SALICELLE

CODICE CIG: xxxxxxxxxxxx- CODICE CUP: xxxxxxxxxxxx-

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI AFRAGOLA

L'anno XXXXX il giorno XXXXX del mese di XXXXX in Afragola, nella sede del Comune, innanzi a me, xxxxxxxx, Segreterio Generale del Comune di Afragola, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa del Comune di Afragola a norma dell'art 16 del R.D. del 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, in virtù del xxxxxxxxxxxx si sono costituiti:

- 1) il Comune di Afragola, C.F. xxxxxxxxxxxx, di seguito denominata Amministrazione Appaltante Comune, nella persona del Dirigente dell'Ufficio Tecnico, dott.xxxxxxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxx il xx xxxxxxxx xxxx, domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di Afragola, in xxxxx, alla xxxxxxxx, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/90 e art. 6, comma 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'ufficio Affari Generali,
- 2) la Società XXXXXXXX. c.f. n. XXXXXXX, p.i. XXXXX di seguito

denominata Società, nella persona del Sig. XXXXX, nato a XXXXX) XXXXX, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, avente sede in XXXXX, alla via XXXXXXXXXXXX

Verificata dal Comune di Afragolala regolarità della visura camerale del XXXXX, documento n. XXXXXX tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Taranto nella sez. ordinaria nel Registro delle imprese dal XXXXXX n. XXXXXXXX, p.i. XXXXXX e REA XXXXX.

Verificata dal Comune di Afragola la richiesta di informazioni antimafia con nota prot. XXXX del XXX ai sensi dell'articolo 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificato dal Comune di Afragola, altresì, che sono decorsi i termini di rilascio dell'informativa antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. e che, pertanto, il presente contratto, in caso di sussistenza di una causa di divieto, sarà risolto ipso iure ai sensi dell'art. 92 commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Verificato dal Comune di Afragola la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dall'INPS N. XXXX del XXX (scadenza XXXX) da cui risulta che la Società è in regola con l'INPS, INAIL e CASSE EDILI.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- con D.G.C. n. 137/2019 del 10/10/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per un importo di € 18.814.524,19;
- con D.G.C. n. xxx/2021 del xxxxx è stato approvato il progetto definitivo per un importo di € 22.948.459,47;

- con D.D. n. 10 del 15/04/2019 del Responsabile Generale della Struttura di Missione, lo stesso è stato ammesso a finanziamento provvisorio a valere sui fondi POR Campania FESR 2014/2020 Obiettivo Specifico 6.1 – Azione 6.1.3;
- con D.D. n. x del xxxxxxxx del dirigente del Comune di Afragola è stato approvato il progetto definitivo dell'impianto di compostaggio da realizzare in località Salicelle del Comune di Afragola per un importo da quadro economico di € 22.948.459,47 giusta verifica e validazione del RUP avvenuta con verbale prot. xxxxxxxxxxxx del xxxxxxxx;
- con D.D. n. XX del XXXX del Dirigente sono stati approvati gli atti di gara per l'aggiudicazione dei LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN LOCALITA' SALICELLE DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA) da aggiudicarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 60 del D.Lgs. n. 56/2017, per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse sono patto e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente contratto è retto dalle disposizioni contenute nello stesso, dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. dalla Legge Regionale del 27/02/07 n° 3 (Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e forniture in Campania) integrata e/o modificata dall'art.

27 della L.R. 1/08, dal “Protocollo di legalità in materia di Appalti”, dalla normativa vigente in materia di appalti di OO.PP., dalle disposizioni del Capitolato Generale d'Appalto, dalle prescrizioni rilevabili dal Capitolato Speciale di Appalto e dagli elaborati tecnici nello stesso indicati.

ART. 3 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore accetta e formalmente si obbliga, sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, patti, condizioni e modalità contenute nel bando e nel disciplinare di gara, nel presente contratto e negli atti in esso richiamati, ad eseguire tutte le opere che caratterizzano il progetto: “LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN LOCALITA' SALICELLE DEL COMUNE DI AFRAGOLA (NA)”

Il citato progetto è costituito dagli elaborati controfirmati in copertina da e dall'Appaltatore, che dichiara di avere piena ed esatta conoscenza degli stessi fin dal momento di presentazione della propria offerta. Gli elaborati sopra richiamati di cui all'elenco elaborati approvati con D.D. n. 61 del 27/11/2020, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

2. L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di trattamento aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani, da ubicarsi in un'area adiacente all'isola ecologica nel Comune di Afragola, in località Salicelle. L'impianto avrà una capacità complessiva annua di 30.000 tonnellate di rifiuti in ingresso, a servizio del bacino di utenza del comprensorio di Afragola di circa 120.000 abitanti, suddivise in 21.000 t/a di FORSU e 9.000 t/a di verde strutturante. L'inquadramento planimetrico con la rappresentazione del layout di progetto è riportato nell'elaborato grafico 1137-D-A-PX-04–

Sovrapposizione stato attuale con layout di progetto– Planimetria, l'assetto dell'impianto nell'elaborato grafico 1137-D-A-PL-06–Layout dell'impianto.

Il lotto nel quale sarà realizzato l'impianto è ubicato in zona nord del comune di Afragola in località Salicelle, al confine con il comune di Caivano. In particolare il lotto confina a Sud con un ex sito di stoccaggio, a Nord con via De Chirico, ad Ovest e ad Est con terreni ad uso agricolo di tipo seminativo. L'area d'interesse risulta delocalizzata rispetto alla zona urbanizzata. L'impianto sarà raggiungibile dalla strada a doppia corsia di marcia di via De Chirico ed è facilmente raggiungibile da Sud attraverso la SS162NC Asse Mediano, da Ovest dalla SS87 e da Est dalla SP67.

Il progetto prevede la realizzazione di un capannone principale di tipo prefabbricato e la realizzazione di una palazzina uffici ad un piano in c.a.p.

I locali sono dotati di impianto di riscaldamento e raffrescamento a pompa di calore, di un impianto solare sulla copertura dell'edificio uffici/servizi per la produzione di acqua calda sanitaria, di impianto elettrico, di illuminazione e messa a terra, di impianto di segnalazione e allarme antincendio, di impianto idrico potabile, di smaltimento delle acque reflue civili e acque meteoriche in parte recuperate nella riserva idrica antincendio. Sono previste n° 3 aperture carrabili del capannone principale, realizzate con serrande flessibili ed automatiche a scorrimento verticale, tali da garantire una veloce apertura/chiusura al passaggio dei mezzi, al fine di limitare la dispersione degli odori all'esterno dell'impianto.

E' prevista la piantumazione di alberature ad alto fusto del tipo sempreverde, arbusti ornamentali e siepi sempreverde lungo tutta la recinzione dell'impianto al fine di valorizzare il sito sotto il profilo ambientale e paesaggistico.

È prevista la realizzazione della rete idrica potabile, dell'impianto antincendio, dell'impianto elettrico/illuminazione e messa a terra e di quello per il trattamento delle emissioni odorigene in atmosfera. L'impianto di smaltimento delle acque bianche e delle acque nere si compone di 4 reti separate che raccolgono i flussi (acque nere derivanti dagli scarichi dei servizi ad uso civile, acque meteoriche di dilavamento del piazzale e viabilità, acque di processo, acque meteoriche di dilavamento delle superfici di copertura).

Data la configurazione morfologica dello stato attuale, in relazione alla necessità di consentire il corretto smaltimento delle acque meteoriche e reflue dell'impianto, si prevede la realizzazione di un piano d'imposta su rilevato, raccordato con la zona d'accesso su via De Chirico. L'ossatura principale della rete di smaltimento delle acque meteoriche sarà costituita da due rami che, partendo dai relativi capi fogna ubicati sul lato Sud del capannone, si sviluppano rispettivamente sul lato Est e sul lato Ovest dello stesso fabbricato. Il tratto terminale della rete recapita le acque di pioggia in una vasca di laminazione. Le acque di pioggia in uscita dalla vasca di laminazione saranno convogliate nel recapito finale, costituito dal Collettore Comprensoriale Afragola Nord, che scarica al depuratore di Acerra, mediante un impianto di sollevamento, costituito da 3 elettropompe e la relativa condotta premente. Per tale condotta, è prevista la posa al di sotto della piattaforma stradale di Via De Chirico fino al recapito nel collettore Afragola Nord, che avverrà in un'area privata, immediatamente a valle del tratto in cui Via De Chirico sottopassa l'Asse Mediano.

Il progetto prevede la realizzazione di un'area di conferimento della matrice strutturante e di un'area di conferimento del rifiuto organico (FORSU); lo strutturante subisce un pretrattamento di triturazione, dopo di che le due

frazioni (FORSU e Strutturante Triturato) vengono conferiti in una zona di miscelazione.

La fase di compostaggio attiva (ACT) avverrà in 5 biotunnel delle dimensioni di circa 6,50 x 30 m ciascuno (con relativo ricircolo del percolato) in cui verrà depositato il materiale per la fase di compostaggio attiva; la maturazione primaria avverrà in AIA areata. È prevista poi una zona adibita alla maturazione secondaria ed un'area di stoccaggio del compost finito.

La fase di vagliatura e raffinazione finale prevede l'utilizzo di una macchina a doppio stadio che consentirà la separazione di 3 frazioni: compost finito, strutturante da ricircolo (frazione intermedia), sovrullo di scarto.

A monte della vagliatura è ubicata l'apparecchiatura per la deferrizzazione del compost proveniente dalla maturazione secondaria.

Complessivamente, il processo avrà la durata minima di 90 giorni, e comunque viste le dimensioni delle varie zone, che sono tali da consentire, all'occorrenza, una durata complessiva fino pari a 99 giorni, mai superiore a 99 giorni.

Il progetto prevede un sistema di trattamento dell'aria composto da due biofiltri sezionati ciascuno in due moduli a valle di uno scrubber per ciascun modulo di biofiltro, per un totale quindi di n°2 biofiltri e n°4 scrubbers.

L'impianto avrà una capacità di trattamento stimato di 30.000 t/a, di cui FORSU 21.000 t/a, strutturante invernale 3.000 t/a, strutturante estivo 6.000 t/a, ed è stato progettato con lo scopo di recuperare materia sotto forma di ammendante utilizzabile in agricoltura dai rifiuti organici provenienti da raccolta differenziata.

Per quanto previsto in fase progettuale saranno conferiti nell'area le seguenti tipologie di rifiuti:

CER 20.01.08: Rifiuti biodegradabili di cucine e mense;

CER 20.02.01: Rifiuti biodegradabili

Gli scarti della manutenzione del verde ornamentale pubblico e privato come potature, foglie, sfalci erbosi (cod. CER 20.02.01), saranno utilizzati con una percentuale minima del 25% in peso, in modo da ottenere una adeguata porosità per la biomassa in maturazione.

Per ulteriore completezza, si riportano qui di seguito anche i codici CER relativi agli eventuali rifiuti prodotti dal processo:

CER 20.01.40: METALLO

CER 19.12.12: ALTRI RIFIUTI (SOVVALLO)

CER 19.05.03: COMPOST FUORI SPECIFICA

La predetta elencazione riveste carattere puramente indicativo convenendosi che l'Appaltatore dovrà portare a termine a perfetta regola d'arte tutti gli interventi definiti negli elaborati contrattuali in accordo anche con le indicazioni espresse dalla Direzione Lavori.

ART. 4 - TEMPI DI ESECUZIONE – PENALITA' RISOLUZIONE CONTRATTO

L'Appaltatore si obbliga a dare ultimati i lavori entro xxx (xxxx) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui all'offerta tempo presentata in fase di gara.

In caso di ritardo rispetto al termine sopraindicato, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale dell'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale e pari, quindi, a € (euro).

La penale sarà applicata nel limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale, salvo risarcimento dei maggiori danni.

L'applicazione della penale non pregiudica, comunque, il diritto della Amministrazione Appaltante Campania di richiedere il risarcimento del

maggiore danno subito a causa del ritardo, né quello di richiedere la risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore, come disposto dall'art. 108 del D.L.vo 18 aprile 2016 n° 50.

ART. 5 – AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo lordo, a corpo, dei lavori è pari ad €
(euro), di cui € 302.290,51 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Le opere descritte al precedente art. 3 appartengono alla categoria prevalente categoria prevalente OG1 classe V del DPR 207/2010 per l'importo lordo di € 11.727.689,42.

L'importo netto dell'affidamento, corrispondente al ribasso offerto di....., è pari a € (euro) di cui € 302.290,51 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il contratto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, co.4, del D. L.vo 163/06 nel rispetto del quale l'importo complessivo netto dei lavori non può essere modificato.

Con la firma del presente contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che, nella determinazione del prezzo ha tenuto conto di tutto quanto potrà occorrere per dare l'opera compiuta a regola d'arte.

L'Appaltatore conferma espressamente che le valutazioni tecnico-economiche effettuate con la formulazione dell'offerta rappresentano espressione di sua precisa volontà contrattuale in esercizio di autonome scelte imprenditoriali volte alla determinazione della convenienza della sua attività.

L'Appaltatore non potrà, pertanto, far valere nel corso del rapporto circostanze che vengano comunque a modificare le valutazioni dalla stessa operate in sede di offerta, in termini di eseguibilità, produttività, costi e remuneratività dovendosi essa assumere – ai sensi dell'art. 1655 c.c. – tutti i

rischi di organizzazione e gestione, in autonomia imprenditoriale, dei fattori produttivi connessi al compimento dell'opera in affidamento.

In conseguenza il prezzo offerto per i lavori, determinato con riferimento alle condizioni tutte del presente contratto e suoi allegati, si intende accettato dall'Appaltatore ed è pertanto fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo le variazioni in aumento o diminuzione di cui sopra e quanto stabilito all'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto (Variazioni del prezzo di contratto).

ART. 6 – PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

I pagamenti in acconto verranno effettuati secondo le modalità previste dall'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto ogni qualvolta abbia eseguito lavorazioni o forniture il cui importo, al netto delle ritenute di legge, ammonti a euro 700.000,00. I certificati di pagamento verranno emessi dal Responsabile del Procedimento entro sette giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento.

La Amministrazione Appaltante Campania provvederà ad inviare all'Appaltatore il certificato di pagamento a fronte del quale esso presenterà la corrispondente fattura.

Entro venti giorni dall'emissione della fattura sarà disposto il decreto di liquidazione degli importi dovuti che verrà trasmesso alla DG Risorse Finanziarie che provvederà al relativo pagamento con accredito sul c.c. della mandataria.

I pagamenti da effettuarsi dalla Amministrazione Appaltante Campania in favore dell'Appaltatore a titolo di acconto, liquidazione finale o per ogni altro qualsiasi titolo attinente i lavori oggetto del presente contratto verranno accreditati sul "conto dedicato", contraddistinto dalla dicitura "Protocollo di

legalità con la Prefettura di Napoli”, aperto dall’Appaltatore presso la di- coordinate bancarie IBAN.....Per esplicita dichiarazione dello stesso, tale forma di pagamento costituisce valore di quietanza, restando la Amministrazione Appaltante Campania esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati come anzidetto.

Attraverso tale conto debbono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a € 3.000,00 relativi ai contratti connessi con l’esecuzione dell’opera, con esclusione dei pagamenti a favore dei dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali. In caso di inosservanza si applicano le penali e la risoluzione immediata del contratto così come previsto all’art. 23 clausole 7 ed 8.

L’ Appaltatore deve incaricare la banca di trasmettere mensilmente, per via telematica alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all’art. 7 del “Protocollo di legalità” l’estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione della opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con l’indicazione in caso di accredito, del conto da cui proviene l’introito. Fino alla costituzione della banca dati predetta l’estratto conto sarà custodito a cura dell’Appaltatore. Il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell’importo del contratto.

L’Appaltatore dovrà comunicare alla Camera di Commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre trenta giorni dall’accensione del/i “conto/i dedicato/i”- i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell’istituto, numero di conto, CIN,

ABI, e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati a operare su detti conti.

L'Appaltatore è obbligato a presentare ai fini del pagamento degli stati di avanzamento il documento unico di regolarità contributiva (DURC) proprio e dei subappaltatori.

La rata di saldo sarà liquidata ai sensi dell'art. 102 del Nuovo Codice dei Contratti (D. L.vo 50/2016) previa presentazione del documento di cui sopra.

In caso di mancato pagamento delle retribuzioni o contribuzioni da parte dell'Appaltatore, su istanza delle organizzazioni sindacali, la Amministrazione Appaltante Campania provvede al pagamento delle somme dovute rivalendosi sugli importi a qualunque titolo spettanti all'Appaltatore, in dipendenza delle attività eseguite, anche incassando la cauzione definitiva.

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Amministrazione Appaltante dà atto che l'impresa ha prestato la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato con D.Lgs n.56/2017, sotto forma di cauzione/ polizza fidejussoria del xxxxxxxxxxxxxx n. xxxxxxxxxxxx, stipulata con xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per un importo pari a Euro xxxxxxxxxxxx (euro xxxxxxxxxxxxxx), pari al xx% del corrispettivo fissato dal contratto. L'importo della garanzia è ridotto, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs. Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in quanto l'impresa è in possesso delle certificazioni: ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La Amministrazione Appaltante ha il diritto di valersi della garanzia definitiva nei casi previsti dal co.2 dell'art.103 su citato.

L'impresa dovrà reintegrare la garanzia medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Amministrazione Appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento nel limite massimo dell'80 per cento.

L'ammontare residuo verrà svincolato automaticamente dopo l'emissione del certificato di verifica della conformità del servizio, con la consegna all'istituto garante da parte dell'ATI del citato certificato. Tale certificato verrà rilasciato, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 8 - POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016 l'Appaltatore ha stipulato polizza assicurativa n° rilasciata da per i rischi di esecuzione estesa ad impianti ed opere esistenti per una somma di € (Euro) e di € (Euro/00) per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori estesa anche ai danni conseguenti ad interruzioni o sospensioni totali o parziali della fornitura idrica per responsabilità dell'Appaltatore o subappaltatori.

ART. 9 - VARIANTI

L'Appaltatore è perfettamente consapevole che non è ammesso, per alcun

motivo, introdurre di propria iniziativa variazioni e/o addizioni ai lavori assunti, con riferimento alle previsioni contrattuali. Le eventuali variazioni, aumenti e/o diminuzioni dei lavori, sono consentiti esclusivamente nei limiti e nei casi previsti dall'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 43 del CSA.

I lavori oggetto di variante saranno valutati e pagati sulla base dei prezzi di progetto al netto del ribasso o con Nuovi Prezzi determinati secondo l'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto. I relativi oneri di sicurezza saranno calcolati in base alla percentuale da progetto.

Resta comunque stabilito che le eventuali varianti dovranno essere preventivamente approvate dalla Amministrazione Appaltante Campania e nel periodo necessario non saranno riconosciuti eventuali indennizzi o risarcimenti all'Appaltatore in caso di sospensione e/o ritardi nell'esecuzione dei lavori.

Qualora le eventuali varianti influiscano in modo significativo sull'andamento dei lavori, si procederà in contraddittorio ad un adeguamento del programma dei lavori.

ART. 10 – RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

DIRETTORE DI CANTIERE

Il rappresentante dell'Appaltatore per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma di contratto è

Il Direttore di Cantiere è

ART. 11 – ONERI DIVERSI

L'Appaltatore dichiara esplicitamente, anche a conferma di quanto espresso in fase di gara:

- che presentando l'offerta ha accettato senza alcuna riserva la procedura adottata dalla Amministrazione Appaltante Campania nonché tutte le norme e condizioni inserite nel Bando di gara o contenute negli altri documenti di cui al p.to del Bando che formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati;
- di essersi recato sui luoghi dove dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso diretta conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori nonché sul prezzo offerto;
- di essersi reso perfettamente conto dei lavori da eseguire, delle cave per l'estrazione dei materiali occorrenti in relazione alle caratteristiche richieste, della allocazione dei materiali da portare a rifiuto (ordinari e speciali) in rispetto delle normative, della presenza dell'acqua che occorrerà per l'esecuzione dei lavori e/o che dovrà essere allontanata, dei mezzi di trasporto e di quanto altro occorrente per dare tutti i lavori eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto. L'Appaltatore non potrà mai avanzare alcuna pretesa di compensi o variazione del prezzo contrattuale qualunque siano le ubicazioni delle cave di prestito e/o aree di discariche autorizzate a termini di legge che l'Appaltatore stesso utilizzerà o a cui farà conferire i materiali;
- di aver verificato il progetto esecutivo e quindi la fattibilità ed eseguibilità delle opere come progettate, riconoscendo al progetto stesso valore di progetto esecutivo ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e, pertanto, sufficiente ai fini della definizione dei dettagli costruttivi ed alla

determinazione del costo delle opere;

- di giudicare complessivamente remunerativo il prezzo offerto e che esso rimarrà fisso ed invariabile restando esclusa qualsiasi revisione dei prezzi, fatto salvo quanto previsto dall'art. dall'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/2016;
- di disporre delle attrezzature e mezzi d'opera occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori;
- di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della manodopera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- che redigerà ed applicherà uno specifico Piano della Qualità della commessa conforme alla norma UNI ISO 10005:2007 che dovrà essere approvato da prima dell'inizio dei lavori;
- di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli oneri previsti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s. m. ed i. e nel relativo Addendum per le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19, che costituiscono parte integrante del presente contratto;
- di curare, nell'eventualità di subappalto, che i subappaltatori adempiano agli obblighi relativi alla sicurezza dei lavoratori;
- di obbligarsi di applicare, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Amministrazione Appaltante, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro

della provincia di provenienza;

- di obbligarsi a rispondere dell'osservanza di quanto previsto al p.to precedente da parte degli eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- che il prezzo offerto comprende e compensa ogni qualsiasi onere diretto o indiretto, anche se non espressamente indicato negli atti di progetto, per dare l'opera completa in ogni sua parte ed in perfetto stato di agibilità ed uso.

ART. 12 - PIANI DI SICUREZZA (D.L.vo 81/2008)

Fermo restando tutte le disposizioni in materia contemplate dalla normativa vigente, l'Appaltatore, che assume con la sottoscrizione del presente contratto ogni correlata responsabilità, è tenuto all'osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il computo della sicurezza è comprensivo ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19 redatto ai sensi della D.G. R. n. 186 del 21.04.2020, pubblicata sul BURC n. 100 del 05/05/2020, ad oggetto "D.lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 - L.R. 27 febbraio 2007, n. 3. Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2020 e indicazioni operative in ordine ai costi della sicurezza connessi allo stato di emergenza COVID-19".

L'Appaltatore ha redatto e consegnato (o redigerà e consegnerà prima della consegna dei lavori) alla Amministrazione Appaltante Campania e al Coordinatore per l'esecuzione il Piano Operativo di Sicurezza attinente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore può presentare proposte di modificazione o integrazione del

Piano di Sicurezza e Coordinamento senza che esse diano luogo a modifiche o adeguamento dei prezzi contrattuali.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza costituiscono parte integrante del contratto d'appalto. Le gravi e ripetute violazioni degli stessi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dello stesso, ne costituiscono causa di risoluzione.

ART. 13 – SUBAPPALTI, FORNITURE E SERVIZI “SENSIBILI”

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016 ed agli artt. 52 e 53 del CSA. Per l'espletamento dell'istruttoria ed il rilascio dell'autorizzazione l'Appaltatore dovrà presentare la documentazione prevista dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50.

Le opere non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo netto dei lavori più gli oneri di sicurezza ossia non più di € (Euro).

L'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'Appaltatore deve corrispondere gli oneri di sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La Amministrazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'Appaltatore provvederà a trasmettere alla Direzione Lavori, al Responsabile del Procedimento ed alla Amministrazione

Appaltante Campania, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia autenticata delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposto a ciascun subappaltatore con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Nel caso che le fatture quietanzate dei subappaltatori non vengano trasmesse entro il predetto termine saranno sospesi i successivi pagamenti. La stessa disciplina si applica in relazione alle somme dovute agli esecutori in subcontratto di forniture le cui prestazioni sono pagate in base allo stato di avanzamento lavori o allo stato di avanzamento forniture.

In ottemperanza agli obblighi di cui al "Protocollo di legalità" si precisa che per subappalti pari o superiori a € 100.000,00 debbono essere acquisite dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo tassativamente i dati di cui all'allegato 4 del D.L.vo 490/94.

I subappaltatori debbono avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata ed uscita) di un "conto dedicato" che deve essere aperto e gestito così come previsto per l'Appaltatore al precedente art. 6.

Le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 sono richieste anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore : trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizione dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi

dell'art. 105, comma 2 del D. L.vo 18 aprile 2016 n° 50; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

A seguito di informazione interdittiva all'Appaltatore è vietato approvvigionarsi presso il soggetto interdetto, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale.

ART. 14 - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COSTRUTTIVA

L'Appaltatore accetta con la firma del presente contratto gli elaborati del Progetto Esecutivo allegati al contratto stesso e dichiara espressamente d'avere perfetta e particolareggiata conoscenza degli elaborati stessi e di averli verificati. Dichiara pertanto di riconoscere il progetto esecutivo perfettamente realizzabile e di assumere piena e completa responsabilità della sua esecuzione con le migliorie eventualmente proposte in sede di offerta. Tutti gli adeguamenti non sostanziali necessari al progetto esecutivo in relazione all'effettivo stato dei luoghi sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 15 - PRATICHE TECNICO-AMMINISTRATIVE

L'Appaltatore dichiara di assumere a proprio carico l'onere per lo svolgimento di ogni e qualsiasi procedura relativa alle interrelazioni con altri Enti ed Amministrazioni nonché l'onere per l'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni ed, in genere, pratiche relative ad interferenze con strade, acquedotti, linee elettriche, telefoniche, ecc., ivi compresi eventuali canoni, il tutto fino al collaudo definitivo ed ancora, gli oneri per deviazioni stradali, spostamento di fili, tralicci, condutture e similari. L'Appaltatore, pertanto, è responsabile di tali adempimenti e non potrà avanzare nei confronti della Amministrazione Appaltante Campania alcuna azione di rivalsa per oneri,

ritardi od omissioni comunque verificatosi.

L'Appaltatore, nell'espletamento di tutte le pratiche relative, dovrà tenere preventivamente e contestualmente informato il Direttore dei Lavori ed attenersi alle direttive che, eventualmente, al riguardo saranno impartite.

Qualunque ritardo nell'acquisizione o nello svolgimento di dette attività non consentirà all'Appaltatore stesso di chiedere sospensioni dei lavori.

L'Appaltatore, sotto la sua responsabilità, dovrà osservare per tutta la durata dei lavori, ogni eventuale prescrizione inerente gli atti di sottomissione e di concessione, nonché tutte le disposizioni eventualmente impartite dalle competenti Autorità in relazione ai lavori oggetto del presente contratto.

ART. 16 - CONDIZIONI AMBIENTALI E VINCOLI ESECUTIVI

L'Appaltatore prende atto che i lavori si sviluppano in presenza di impianti in esercizio, con conseguenti soggezioni ed oneri. Esso dovrà provvedere a tutte le cautele, opere ed accorgimenti necessari a che l'esercizio non sia interrotto.

ART. 17 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto sarà competente territorialmente, in via esclusiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., l'autorità giudiziaria ove la Amministrazione Appaltante ha la sede legale.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 18 – ALTA SORVEGLIANZA

La Amministrazione Appaltante Campania ha la più ampia facoltà di vigilanza e controllo sui lavori. Al tal fine le persone e gli organi delegati da tali Enti potranno formulare direttive, assistere ai lavori, effettuare controlli, ordinare prove e, se necessario, disporre la sospensione dei lavori per gli accertamenti,

fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore di fornire chiarimenti e le prove richieste.

La vigilanza effettuata dai suddetti Enti non esclude o riduce la responsabilità dell'Appaltatore per la regolare esecuzione dei lavori e quella per danni diretti o indiretti comunque causati.

ART. 19 – DISPOSIZIONI D.P.R. 252/98 (antimafia) E D.P.C.M. 187/91 (composizione societaria)

Con riferimento a quanto disposto dal p.to 6 della Circolare 559/LEG del 18/12/1998 del Ministero dell'Interno, l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Amministrazione Appaltante Campania ogni modificazione sostanziale intervenuta negli assetti gestionali dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi e dovrà produrre la documentazione antimafia prescritta. L'Appaltatore, ai sensi del D.P.C.M. 187/91 ha comunicato quanto richiesto dall'art. 1 del Decreto. L'Appaltatore è obbligato ad ottemperare agli obblighi derivanti dalle disposizioni del D.P.C.M. 187/91 in corso d'opera.

ART. 20 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Agli effetti contrattuali e giudiziari l'Appaltatore dichiara il proprio domicilio in

ART. 21 – RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nell'articolato del presente contratto, si rinvia al C.S.A., alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 22 – RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in

materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, del disposto del decreto legislativo 8 giugno 2001, n° 231. L'Appaltatore dichiara altresì di aver adottato ed efficacemente attuato procedure aziendali e comportamenti, nonché di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori atte a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati di cui al citato D.L.vo 231/2001, in relazione ai quali si applicano le previste sanzioni, obbligandosi nei confronti di a mantenerli tutti efficacemente attuati per l'intera durata del Contratto.

L'inosservanza, anche parziale, dell'adozione e/o efficace attuazione di quanto sopra indicato costituisce grave inadempimento contrattuale.

Conseguentemente, alla Amministrazione Appaltante Campania è riservato il diritto:

a) di sospendere l'esecuzione del Contratto mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle notizie, anche di stampa, circa circostanze di fatto e/o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente dedursi l'inosservanza;

e/o:

b) di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il Contratto mediante lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto e/o dei procedimenti giudiziari comprovanti l'inosservanza.

L'esercizio del diritto di cui alle precedenti lettere avverrà a danno dell'Appaltatore, al quale saranno addebitate in ogni caso tutte le maggiori spese sostenute nonché i costi derivanti e/o conseguenti, restando sempre ferme a carico dell'Appaltatore stesso sia la responsabilità per qualsiasi evento

pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della predetta inosservanza, sia l'obbligazione di manlevare per qualsivoglia azione da parte derivante e/o conseguente da tale inosservanza.

ART. 23 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Le parti contraenti dichiarano di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Amministrazione Appaltante Campania in persona del Presidente pro tempore, in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportate.

ART. 24 – CONFORMITA' A STANDARD SOCIALI MINIMI

I beni/servizi/lavori oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura (da ora in poi “standard”), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Gli standard sono riportati nella dichiarazione di conformità allegata allo schema di contratto, che deve essere sottoscritta dall'offerente (Allegato I: “Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi”).

Al fine di consentire il monitoraggio, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a: informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura dei beni

oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicatrice ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;

fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura;

accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicatrice o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;

intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di fornitura, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di fornitura;

dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicatrice, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

ART. 25 – CLAUSOLA DI MANLEVA

L'impresa si obbliga a manlevare la Amministrazione Appaltante da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione del presente contratto.

ART. 26 – RECESSO

La Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa a mezzo pec o con lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'impresa dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, con l'adozione delle opportune cautele finalizzate a non produrre danni alla Amministrazione Appaltante e a terzi.

All'impresa spetterà esclusivamente un compenso pari all'attività effettivamente svolta sino al momento dell'intervenuto recesso, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, e di eventuali penali. Nel caso in cui i suddetti costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'Aggiudicatario competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo. In ogni caso l'impresa rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 27 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'impresa le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, con la sola esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.), che sarà a carico della Amministrazione Appaltante.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica, ad eccezione dell'allegato per il quale l'imposta di bollo viene regolarizzata attraverso l'apposizione dei contrassegni telematici apposti sulla copia analogica. L'allegato è conservato agli atti dell'Ufficio "Affari Generali, Atti sottoposti a registrazione e contratti, Urp - Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione

e stampa della Segreteria della Giunta Regionale”. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall’art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da pagine per intero e quanto della presente.

Io sottoscritto, Ufficiale Rogante, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell’articolo 1, comma 1, lett. f), del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 c.d. Codice dell’amministrazione digitale. Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell’art. 1, comma 1, lett. s) del D.lgs 7 marzo 2005, n. 82, c.d. Codice dell’amministrazione digitale (CAD).

L'APPALTATORE

LA AMMINISTRAZIONE

APPALTANTE